

DIALOGO ... è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia

<http://www.parrocchiasaluggia.it>

E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

IV di Quaresima – 3 Aprile 2011

Lectures: 1 Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22 (23); Ef 5,8-14;

Vangelo Gv 9,1-41: Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

I documenti della Chiesa ...

COSTITUZIONE DOGMATICA SULLA CHIESA
LUMEN GENTIUM

CAPITOLO I - IL MISTERO DELLA CHIESA

Le immagini della Chiesa

5. Come già nell'Antico Testamento la rivelazione del regno viene spesso proposta in figure, così anche ora l'intima natura della Chiesa ci si fa conoscere attraverso immagini varie, desunte sia dalla vita pastorale o agricola, sia dalla costruzione di edifici o anche dalla famiglia e dagli sponsali, e che si trovano già abbozzate nei libri dei profeti. La Chiesa infatti è un ovile, la cui porta unica e necessaria è Cristo. È pure un gregge, di cui Dio stesso ha preannunziato che ne sarebbe il pastore, e le cui pecore, anche se governate da pastori umani, sono però incessantemente condotte al pascolo e nutrite dallo stesso Cristo, il buon Pastore e principe dei pastori, il quale ha dato la vita per le pecore.

La Chiesa è il podere o campo di Dio. In quel campo cresce l'antico olivo, la cui santa radice sono stati i patriarchi e nel quale è avvenuta e avverrà la riconciliazione dei Giudei e delle Genti (cfr. Rm 11,13-26). Essa è stata piantata dal celeste agricoltore come vigna scelta (Mt 21,33-43, par). Cristo è la vera vite, che dà vita e fecondità ai tralci, cioè a noi, che per mezzo della Chiesa rimaniamo in lui, e senza di lui nulla possiamo fare (cfr. Gv 15,1-5).

Più spesso ancora la Chiesa è detta edificio di Dio. Il Signore stesso si paragonò alla pietra che i costruttori hanno rigettata, ma che è divenuta la pietra angolare (Mt 21,42 par.).

Sopra quel fondamento la Chiesa è costruita dagli apostoli e da esso riceve stabilità e coesione.

=> *continua*

CALENDARIO LITURGICO

LUN 4 Is 65,17-21; Sal 29 (30); Gv 4,43-54

Ore 8 S.M. per Momo Gelsa e Mainardi Francesco

MAR 5 Ez 47,1-9.12; Sal 45 (46); Gv 5,1-16

Ore 8 S.M. per Careggio Secondina e Castelli Margherita

MER 6 Is 49,8-15; Sal 144 (145); Gv 5,17-30

Ore 8 S.M. per Momo Giuseppe e Luigi

GIO 7 Es 32,7-14; Sal 105 (106); Gv 5,31-47

Ore 8 S.M. per De Luca Antonio Saverio

VEN 8 Sap 2,1a.12-22; Sal 33 (34); Gv 7,1-2.10.25-30

Ore 8 S.M. per legato

SAB 9 Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53

Ore 8 Casa di Riposo: Liturgia della parola e Comunione

Ore 18 S.M. per Armando Libralato e Piero Domanda

S.M. per Tecchio Fernanda e Giovanni

S.M. per Edda Citarella in Hall

S.M. per Tecchio Zefferino e Battista

S.M. per Gradina Molinatto, Renzino e Rita Boggio

DOM 10 **5^a DI QUARESIMA**
Ez 37,12-14; Sal 129 (130); Rm 8,8-11; Gv 11,1-45

Ore 8 S.M. pro popolo

Ore 10 S.M. per coloro che sono andati avanti (alpini)

S.M. per Bianca e Antonio Gallo

Ore 16 BATTESIMO Momo Marta di Enrico ed Elisa Gavosto

VISITA AGLI ANZIANI ED AMMALATI IN OCCASIONE DELLA S.PASQUA (4 E 5 APRILE)

Nei pomeriggi di lunedì 4 e martedì 5 il parroco passerà a compiere una visita e per l'eventuale confessione agli anziani e agli ammalati. Le visite che, per mancanza di tempo non saranno possibili in queste giornate, saranno rinviate ai giorni successivi.

In questa settimana

Da LUN a GIO	ore 18 <i>chiesa</i>	Preghiamo con i Vespri
GIO 7	Dalle 8:30 alle 9:30 <i>chiesa</i>	Adorazione Eucaristica
VEN 8	ore 18 <i>chiesa</i>	Via Crucis
SAB 9	ore 10,30 <i>p.zza municipio</i>	Deposizione di una corona di alloro e benedizione presso il monumento dei caduti
	ore 17:30 <i>chiesa</i>	Recita del Santo Rosario

CINEMA d'AUTORE proiezione del film: **UOMINI DI DIO**

GIOVEDÌ 7 ore 21 e VENERDÌ 8 ore 21

Algeria, 1996. Otto monaci cistercensi francesi vivono in armonia da tempo, tra i monti del Maghreb. Circondati dalla popolazione musulmana, dividendo la giornata tra la preghiera, il lavoro nei campi, l'aiuto offerto con medicinali e generi di vestiario ai più bisognosi che arrivano anche da luoghi lontani. Tuttavia la conferma di un clima di tensione e di incertezza arriva alla notizia dell'uccisione di un gruppo di operai stranieri. Da quel momento le minacce provenienti da un arunno intearalista si fanno veramente serie

SABATO 9 E DOMENICA 10 VENDITA RISO

al termine delle Sante Messe, ci sarà una vendita ad offerta di riso Vercellese, promossa dalle suore di Santa Maria di Loreto con sede a Vercelli, come sostegno ai ragazzi che frequentano la missione della congregazione in Isiolo (kenia) di cui il motto e' "crescere in sapienza e grazia". Durante le sante messe ci sara' una breve testimonianza da parte di una suora della congregazione.

DOMENICA 10 FESTA DEGLI INCONTRI

*In seminario a Vercelli. L'acr invita tutti i/le ragazzi/e e specialmente i comunicandi alla: **Festa degli incontri...**"la' dove' il tuo tesoro sara' anche il tuo cuore".Un pomeriggio per i ragazzi e i genitori con Gesù'.*

Programma : 14,30 arrivo ed accoglienza in seminario,

15,15 le nostre domande sull'Eucarestia, 16,00 incontro con gesù' eucarestia,

16,30 merenda per tutti offerta dall'acr, 17,00 tutti a casa.

Anticipazioni

LUNEDÌ 11: ASSEMBLEA ANSPI

presso il Bar dell'Oratorio

Ore 20,30 prima convocazione e **ore 21** seconda convocazione assemblea dei soci ANSPI. Il programma è visibile nella bacheca della parrocchia e nel bar dell'oratorio. Possono partecipare coloro che sono già tesserati per l'anno 2011 o che intendono tesserarsi nella medesima occasione.

GIOVEDÌ 14 ORE 21 In Oratorio:

**RIUNIONE ORGANIZZATIVA DELLE COPPIE INTERESSATE A
CELEBRARE LA FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

DI DOMENICA 22 MAGGIO.

1 ANNO, 5 ANNI, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50,55, 60, 65,70,...

=> *segue dalla prima*

Questo edificio viene chiamato in varie maniere: casa di Dio, nella quale cioè abita la sua famiglia, la dimora di Dio nello Spirito, la dimora di Dio con gli uomini, e soprattutto tempio santo, il quale, rappresentato dai santuari di pietra, è l'oggetto della lode dei santi Padri ed è paragonato a giusto titolo dalla liturgia alla città santa, la nuova Gerusalemme [5]. In essa infatti quali pietre viventi veniamo a formare su questa terra un tempio spirituale. E questa città santa Giovanni la contempla mentre, nel momento in cui si rinnoverà il mondo, scende dal cielo, da presso Dio, « acconciata come sposa adornatasi per il suo sposo » (Ap 21,1s).

La Chiesa, chiamata « Gerusalemme celeste » e « madre nostra » (Gal 4,26;), viene pure descritta come l'immacolata sposa dell'Agnello immacolato, sposa che Cristo « ha amato... e per essa ha dato se stesso, al fine di santificarla » (Ef 5,26), che si è associata con patto indissolubile ed incessantemente « nutre e cura » (Ef 5,29), che dopo averla purificata, volle a sé congiunta e soggetta nell'amore e nella fedeltà, e che, infine, ha riempito per sempre di grazie celesti, onde potessimo capire la carità di Dio e di Cristo verso di noi, carità che sorpassa ogni conoscenza. Ma mentre la Chiesa compie su questa terra il suo pellegrinaggio lontana dal Signore, è come un esule, e cerca e pensa alle cose di lassù, dove Cristo siede alla destra di Dio, dove la vita della Chiesa è nascosta con Cristo in Dio, fino a che col suo sposo comparirà rivestita di gloria.